

Medaglia d'argento.

1. Giardino Papafava per piante da stufa a foglie macchiate o screziate. - 2. Giardino Salvi per Azalee in vigorosi e ben coltivati esemplari. - 3. Giardino Palazzi per Azalee in nuove e scelte varietà. - 4. Giardino Trieste per Rhododendron in vigorosi e ben coltivati esemplari. - 5. Giardino Trieste per Pelargonii zonali a foglie marginate e fasciate. - 6. Giardino Papafava per Calceolarie in ben coltivati esemplari. - 7. Giardino Vigardarzere per ricca collezione di Conifere. - 8. Luigi Croff e figlio per ricca collezione di Conifere. - 9. Giardino Polcastro per collezione di Amaryllidi. - 10. Giardino Parolini per numerosa e ben coltivata collezione di piante alpine. - 11. Fratelli Cavagnini per nuove Verbenae di seme. - 12. L. Croff e figlio per ricche collezioni di *Ilex*, *Quercus* e *Fagus*. - 13. Giardino della R. Villa di Strà per numerosa raccolta di specie e varietà d'agrumi. - 14. Antonio Maron di Trieste per collezione di Rose.

Medaglia di bronzo.

1. Giardino della R. villa di Strà per raccolta di Azalee. - 2. Giardino Palazzi per belle varietà di *Pelargonium zonale*. - 3. Giardino Treves per Calceolarie. - 4. Giardino Papadopoli per raccolta di Conifere nuove e rare. - 5. Giuseppe Bizzozero per serra da piante portatili. - 6. Benedetto Borgato per ricca collezione di Pelargonii. - 7. Antonio Maron per mazzi fiori. - 8. Domenico Zacco, Giardino Trieste per mazzi fiori. - 9. Matteo Meneghetti, Giardino Dolfia per mazzi fiori.

Nella direzione della festa e nella disposizione e collocazione dei fiori, ricordiamo con compiacenza il chiarissimo prof. R. de Visiani, e l'egregio signor Angelo Gaconelli di Treviso benemerito cultore di giardinaggio e proprietario di magnifiche serre. Nelle decorazioni una parola di vero encomio all'ingegnere sig. Gabriele Benvenisti.

La festa si è protratta anche oggidì.

« Il prefetto

« Avv. LUIGI ZINI. »

La festa dei Fiori in Padova. Sembrerebbe che tale solennità ricordasse le gare cittadine di cavalieri e dame gli uni informando fociosì destrieri, le altre dallo storico carroccio gareggiando di destrezza e di grazia nella lotta dei fiori. Ora la gentile commemorazione non è più un popolare trastullo; passò dal terreno della tradizione a quello della sventranza rigidamente severo. Tutto si limita ad un'esposizione di fiori nell'Orto botanico.

Ieri adunque fu aperto ai visitatori muniti di analoghi viglietti d'ingresso quell'incantevole soggiorno che se non ispirasse l'austerità d'aspetti scolastici, potremmo denominare il giardino della fata Armida e di Circe colle sue piante de' tropici fenomenali che sembrano racchiudere organismi umani per le loro sngolarietà, e colle mostruose e primitive forme dei fossili.

All'armonie della banda nazionale dalle dieci antimeridiane alle due dopo il meriggio e dalle 4 pomeridi, sino a sera furono frequentati i viali dell'Orto botanico da infinito numero di cittadini. Volemmo disposte in vari gruppi le piante che furono inviate per l'esposizione.

Noi non ci faremo ad annoverare tutte le rarità botaniche che che lussureggiano in questa raccolta; ci limitiamo soltanto a segnalare le collezioni seguenti, le quali interessano di più gli scienziati:

Disposizione generale.

Fratelli Palazzi, bella collezione di piante da stufa calda nuove o rare, tra le quali rilevareboli:

Due robustissime Felci arboree, cioè il *Balantium antarcticum* e la *Lomaria cycadifolia*. Un forte e rigoglioso *Asplenium Nidus* axis. Due specie di *Anoectochitmus*. La *Dionaea muscipula* (o ghamosche). Una *Strelitzia Reginae* fiorita.

Una bella raccolta di *Azalee* distinta segnatamente per varietà nuove.

Ventisei varietà di *Pelargonium zonale* con foglie vagamente macchiate.

Papadopoli. Una magnifico esemplare di *Pandanus reflexa* in piena vegetazione. Sei diverse specie di *Tillandsia*, che vivono nell'aria. La rara *Bonaparteia Hystrix*. Due piccole ma scelte collezioni di *Gloxine* e di *Peunia* a fior doppio. Un gruppo di Conifere tra le più rare, con un forte esemplare di *Araucaria Cookii*.

Trieste. Eccezionale collezione di *Cactee*, comprendente quanto havvi di più nuovo e raro nei generi *Echinocactus*, *Echinocereus*, *Mammillaria* e *Palocereus*. Dei bei *Rhododendron* in grandi esemplari. Una collezione di Felci, tra queste alcune assai rare. Dei vaghi in *Pelargonii zonati* semplici e doppi.

Papafava. Una bella raccolta di piante da stufa a foglie macchiate e screziate, chiuse in una piccola serra portatile. Alcune altre piante da stufa calde, tra queste un bell'esemplare della *Dracaena indivisa*. Una numerosa raccolta di *Calceolarie* meritamente premiate per la loro buona coltivazione e vaghezza.

Parolini. Una collezione di piante alpine coltivate in vaso di oltre 400 specie, rarisime nel loro genere, per la difficoltà della coltivazione.

Gaspone Pigal (giardiniere dell'Orto botanico). *Eriche* fiorite, piante leggadissime di assai facile coltivazione nel nostro clima.

Giardino reale di Strà. Belle *Azalee* bene coltivate. Ricca collezione di *Pelargonii*. Una raccolta di frutti, d'agrumi in 47 varietà.

Cittadella e Croff. Esposero ambedue delle Conifere in molte specie e varietà.

Domani parleremo del busto in gesso della principessa Margherita.

Ora diamo l'elenco dei premi conferiti:

Medaglia d'argento dorato.

1. Giardino Palazzi per collezione di piante nuove o rare da stufa. - 2. Giardino Papadopoli per piante rare e robuste da stufa calda. - 3. Giardino Trieste per ricca collezione di Cactee. - 4. Gaspare Pigal per buona coltivazione di Eriche.